

POLITECNICO DI BARI - ANNO ACCADEMICO 1998-1999  
FACOLTA' DI INGEGNERIA - FACOLTA' DI ARCHITETTURA  
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA EDILE  
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E URBANISTICA  
ISTITUTO DI PROGETTAZIONE

LABORATORIO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA  
CORSO DI STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA  
CORSO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA  
Docente: Prof. Arch. FRANCESCO MOSCHINI  
SEMINARIO DI FOTOGRAFIA ARCHITETTURA E PAESAGGIO  
Coordinatori: Sandro Maggi, Pio Meledandri, Lino Sinibaldi  
Collaboratori al corso: Giampaolo Bianco, Francesco Maggiore,  
Eugenia Spaccavento, Letizia Turchiano.  
DAUlabs: Biagio Palombella

INCONTRO CON

## **ALESSANDRO CIRILLO EUGENIO MESSIA "VISIONI CONTEMPORANEE"**

A cura di Sandro Maggi, Pio Meledandri, Lino Sinibaldi

**BARI, 25 marzo 1999 - Politecnico, Facoltà di Ingegneria, Aula G - h.15.00-19.00**

La serie di incontri tesi a sollecitare la formazione di un archivio fotografico dedicato a: "Puglia: luoghi e memorie, atlante del paesaggio e archivio dello spazio", giunge al settimo appuntamento con le importanti presenze di Alessandro Cirillo ed Eugenio Messia. L'iniziativa, come di consueto, si tiene all'interno dei corsi istituzionali del "Politecnico di Bari", sia per la "Facoltà di Ingegneria" che per la "Facoltà di Architettura", in particolare nei corsi: "Laboratorio di Storia dell'Architettura", "Storia dell'Arte Contemporanea" e "Corso di Storia dell'Architettura Contemporanea", tenuti dal Prof. Francesco Moschini, con il supporto del "Laboratorio multimediale" del D.A.U. con l'obiettivo, sempre ben evidente, di rappresentare un importante supporto didattico per gli studenti del Politecnico, affinché siano messi in grado di formarsi una coscienza critica attraverso un mezzo sempre più indispensabile come la fotografia e siano altresì messi in grado di cogliere, nella propria diversità e specificità, dei valori particolari dell'architettura, dello spazio, infine, del territorio del nostro Paese. Importante all'interno del seminario di "Fotografia Architettura e Paesaggio" è la presenza di **Alessandro Cirillo** ed **Eugenio Messia** in quanto giovani fotografi professionisti pugliesi in grado di ben rappresentare l'attuale tendenza all'instabilità e alla provvisorietà, ma anche al soddisfacimento di interessi formali e professionali con cui di deve confrontare la ricerca fotografica contemporanea. Per Alessandro Cirillo i criteri di scelta dell'uso del bianconero o del colore, l'inquadratura perfettamente assiale o inclinata, l'immagine iperreale o il mosso e lo sfocato, sono tutti elementi coesistenti facenti parte di una continua ricerca di identità con cui esprimere la propria poetica. Essa si rivela, dunque, con una molteplicità, inaspettata, di forme che gli derivano dall'intendere luoghi e oggetti come elementi non appartenenti ad una specifica gerarchia ma ad un processo di continua rivalutazione. Un fortissimo legame con il privato è evidente nelle indagini condotte sullo spazio domestico, le quali ci fanno pensare ad Alessandro come il tramite tra il quotidiano e una verità nascosta, più profonda, che emerge solo grazie al suo sguardo attento. Le ultime immagini di Eugenio Messia, invece, denotano con evidenza, gli influssi dalla tendenza a intendere la fotografia quasi come "frame" di un videoclip. Alterazioni cromatiche tendenti ai colori acidi e sfocature sono sintomi di una nuova generazione che ha deciso di rompere con i canoni della tradizionale fotografia in bolla e dell'iperrealismo paesaggistico. Una generazione MTVistica sempre più controcorrente, multietnica e globale che trova nelle riviste di moda, negli spot televisivi e nella cinematografia l'habitat ideale per la produzione di nuove visioni. Una immagine quindi che non è oggettiva rappresentazione ma che trasmette in se una serie di informazioni che catturano con un diverso lessico, le trend-generation. (Sandro Maggi)